

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di giugno
07.06.2017

In Pavia, via Palestro n.10.

Avanti a me **ROBERTO BORRI**, Notaio in Pavia, iscritto presso il Collegio Notarile di Pavia, Vigevano e Voghera, sono presenti:

RADAELLI PAOLA, nata Milano il 06 dicembre 1960, domiciliata in Landriano, in via Rimembranze n.14, cittadina italiana, codice fiscale RDLPLA60T46F205B;

MOSSOLANI SANDRA, nata Bobbio il 23 agosto 1966, domiciliata in Landriano, in via San Quirico 24, cittadina italiana, codice fiscale MSSSDR66M63A909C;

PAGANI FEDERICA, nata Pontoglio il 31 maggio 1958, domiciliata in Pontoglio, in via Giacomo Puccini n. 20, cittadina italiana, codice fiscale PGNFRC58E71G869D;

MISURI FABIO, nato a Pisa il 19 giugno 1965, domiciliato in Pisa, in via Contessa Matilde n.68, cittadino italiano, codice fiscale MSRFBA65H19G702G;

BONO GIGLIOLA, nata Manerbio il 23 gennaio 1954, domiciliata in Offlaga, in via Artigianale n.23, cittadina italiana, codice fiscale BNOGLL54A63E884M;

Componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, che stipulano quanto segue:

1) E' costituita tra i componenti un'associazione denominata

"UNIONE NAZIONALE VITTIME"

2) L'Associazione ha attualmente sede in Landriano (PV) Via San Quirico 24.

3) L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica e apolitica.

4) Scopi dell'associazione sono:

a) lo studio e l'approfondimento di problematiche connesse con l'attuale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone a causa dei sempre più frequenti episodi di violenza e aggressione e la diffusione di ogni informazione utile alla conoscenza delle problematiche di cui sopra con il fine di promuovere valide ed efficaci azioni di prevenzione e difesa;

b) l'aiuto alle persone vittime di episodi di violenza sia sotto l'aspetto psicologico sia sotto l'aspetto economico per sostenere spese mediche e spese connesse a casi di procedimenti giudiziari a carico di soggetti che reagiscano alla violenza (procedimenti per accertamento della sussistenza della legittima difesa ai sensi dell'art. 52 e 59 del Codice Penale) o procedimenti giudiziari volti a ottenere il risarcimento dei danni subiti;

c) il promovimento di ogni modifica legislativa ed ogni attività degli Enti Locali utile alla tutela delle vittime sotto ogni aspetto.

d) il perseguimento della piena applicazione delle norme in

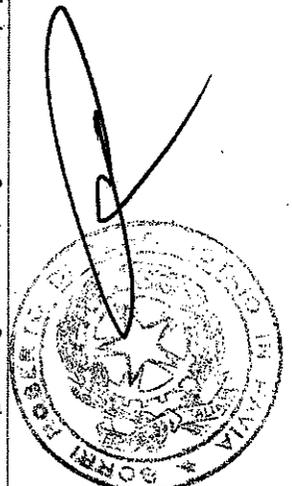
REGISTRATO A PAVIA

IL 21/06/2017

AL N. 9508

SERIE 1T

PAGATI EURO 245,00



materia, tra cui in particolare quelle previste dalla Direttiva 2004/80/CE.

L'associazione svolge ogni attività idonea a perseguire gli scopi associativi, comprese eventuali iniziative editoriali, sia con mezzi tradizionali sia utilizzando il WEB.

Per il raggiungimento e lo sviluppo delle attività sociali e culturali, l'associazione potrà svolgere attività anche a carattere commerciale, previa delibera dell'organo competente e nel rispetto delle normative fiscali.

5) La Associazione sarà retta dallo statuto che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A".

6) In deroga alle norme statutarie, il consiglio direttivo dell'associazione viene inizialmente costituito, sino al 31 dicembre 2020, dai signori **RADAELLI PAOLA**, quale Presidente, **PAGANI FEDERICA**, quale Vice Presidente, **MOSSOLANI SANDRA**, quale Tesoriere, **MISURI FABIO**, quale Consigliere e **BONO GIGLIOLA** quale Consigliere, i quali dichiarano di accettare la carica conferita.

I membri così nominati potranno integrare - in tutto o in parte - per cooptazione il numero dei membri del Consiglio Direttivo come previsto nello Statuto dell'Associazione. I membri eventualmente cooptati restano in carica fino alla stessa data del 31 dicembre 2020.

La prima assemblea, da tenersi entro il 30 aprile 2018, provvederà all'approvazione del rendiconto del primo esercizio che terminerà il 31 dicembre 2017.

7) Il presidente è autorizzato a svolgere ogni necessaria pratica amministrativa presso le Autorità competenti.

Ho

letto questo atto e allegato ai componenti che lo approvano con me sottoscrivendosi alle ore sedici e venti minuti.

Scritto da persona di mia fiducia e in parte da me in tre facciate e fin qui della quarta di un foglio.

FIRMATO: PAOLA RADAELLI
SANDRA MOSSOLANI
FEDERICA PAGANI
FABIO MISURI
GIGLIOLA BONO
BORRI ROBERTO notaio

STATUTO dell'Associazione UNIONE NAZIONALE VITTIME

SEZIONE I

Art. 1 - Forma dell'Associazione - Sede e Scopi

La UNIONE NAZIONALE VITTIME, è costituita in forma di associazione non riconosciuta senza fini di lucro ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

L'associazione ha sede in Landriano, Via San Quirico 24

Scopi dell'associazione sono:

- 1) lo studio e l'approfondimento di problematiche connesse con l'attuale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone a causa dei sempre più frequenti episodi di violenza e aggressione e la diffusione di ogni informazione utile alla conoscenza delle problematiche di cui sopra con il fine di promuovere valide ed efficaci azioni di prevenzione e difesa;
- 2) l'aiuto alle persone vittime di episodi di violenza sia sotto l'aspetto psicologico sia sotto l'aspetto economico per sostenere spese mediche e spese connesse a casi di procedimenti giudiziari a carico di soggetti che reagiscano alla violenza (procedimenti per accertamento della sussistenza della legittima difesa ai sensi dell'art. 52 e 59 del Codice Penale) o procedimenti giudiziari volti a ottenere il risarcimento dei danni subiti;
- 3) il promovimento di ogni modifica legislativa ed ogni attività degli Enti Locali utile alla tutela delle vittime sotto ogni aspetto.
- 4) il perseguimento della piena applicazione delle norme in materia, tra cui in particolare quelle previste dalla Direttiva 2004/80/CE.

L'associazione svolge ogni attività idonea a perseguire gli scopi associativi, comprese eventuali iniziative editoriali, sia con mezzi tradizionali sia utilizzando il Web.

Per il raggiungimento e lo sviluppo delle proprie attività, l'associazione potrà svolgere attività anche a carattere commerciale, previa delibera dell'organo competente e nel rispetto delle normative fiscali.

Art. 2 - Soci e loro categorie

Ogni persona che abbia compiuto la maggiore età può essere socia dell'associazione, senza distinzione di nazionalità, secondo le modalità specificate negli articoli seguenti.

La qualifica di socio si acquista, previa delibera di accettazione da parte dell'organo competente, con il versamento della quota associativa; si perde per i motivi previsti dal art. 6.

I soci si distinguono in:

- a) soci Fondatori
- b) soci Promotori
- e) soci Aderenti



Art. 3 - Soci Fondatori e Soci Promotori

Publio Pascheri, Landra Mossolani, Payani Teoderice
Stefano M. Basso Preside

Sono soci fondatori i sottoscrittori dell'atto costitutivo.

Sono soci promotori coloro che, entro un anno dalla costituzione dell'associazione, vengono cooptati dai soci fondatori i quali deliberano all'unanimità su ogni nominativo.

I Soci Fondatori e Promotori, oltre a partecipare ad ogni attività della Associazione, partecipano agli organi dell'Associazione ed hanno diritto di nominare alcuni membri nel Consiglio Direttivo i quali affiancano nella gestione del circolo i membri del Consiglio Direttivo eletti dall'Assemblea, secondo quanto previsto di seguito.

Art. 4 - Soci Aderenti

Sono soci Aderenti coloro che, presentati da un socio fondatore o promotore, versino la quota associativa prevista per la loro categoria.

Le formalità di ammissione e iscrizione sono determinate dal Consiglio Direttivo.

I soci Aderenti partecipano alle attività dell'associazione.

Essi non partecipano agli organi dell'Associazione.

Art. 5 - Doveri dei Soci

Ogni socio ha il dovere di rispettare le delibere degli organi dell'associazione e si impegna a mantenere, in ogni in ogni circostanza, un comportamento che non sia lesivo dell'immagine dell'associazione.

Art. 6 - Perdita della qualità di socio

I soci Aderenti perdono la qualità di socio per:

- a) dimissioni;
- b) morosità;
- e) delibera di espulsione.

Le dimissioni hanno effetto immediato.

Le modalità per l'accertamento della morosità sono deliberate dal Consiglio Direttivo.

La delibera di espulsione di un socio Aderente è assunta a maggioranza dal Consiglio Direttivo, a seguito di procedimento in contraddittorio con lo stesso socio, secondo le modalità previste da apposito regolamento.

I Soci Fondatori e Promotori possono perdere la qualifica di socio esclusivamente per gravissimi motivi accertati dal Consiglio Direttivo, che delibera all'unanimità, o per dimissioni che devono essere accettate dal medesimo Consiglio sempre all'unanimità.

Art. 7 - Quote associative

I Soci Fondatori deliberano l'ammontare della quota di ingresso dei soci Promotori.

La quota annuale dei soci Fondatori e dei soci Promotori è determinata ogni anno dal Consiglio Direttivo.

La quota di iscrizione dei soci Aderenti è determinata annualmente dal Consiglio Direttivo, in tempo utile per consentirne il versamento entro il 31 marzo di ogni anno.

no.

Paolo Raschelli Sandra Mondani



Il Consiglio Direttivo può determinare, all'interno dei soci Aderenti, diverse categorie di soci e differenziare le quote associative.

Ogni anno entro il 31 maggio il Consiglio Direttivo verifica la regolarità del versamento delle quote da parte dei soci Aderenti e delibera in merito alla perdita della qualità di socio per morosità dei soci non in regola, potendo anche concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione.

Il mancato versamento delle quote da parte di un socio Fondatore e di un socio Promotore viene valutato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 6.

SEZIONE II

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Direttivo
- e) il Presidente
- d) il Tesoriere
- e) il Segretario

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e Promotori.

Partecipano ad essa i soci in regola con il versamento della quota associativa.

È convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione dei conti preventivo e consuntivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche.

È inoltre convocata ogni volta che lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo oppure su richiesta di almeno un terzo dei Soci di cui al primo comma.

Una rappresentanza di soci Aderenti, identificata dal Consiglio Direttivo, può essere chiamata da assistere all'Assemblea anche con diritto di intervento, senza diritto di voto.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione; formula pareri e suggerisce gli indirizzi generali dell'ente.

L'Assemblea elegge:

- a) i componenti del Consiglio Direttivo

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti, salvo diversa disposizione del presente Statuto (come ad esempio per l'elezione dei membri elettivi del Consiglio Direttivo, per l'approvazione di mozioni di sfiducia, per l'approvazione di modifiche statutarie, il trasferimento della sede dell'Associazione e lo scioglimento).

È ammessa la partecipazione per delega, con il limite di due deleghe per ogni partecipante.

L'Assemblea è validamente costituita:

- a) in prima convocazione se è presente la maggioranza (50% più 1) degli aventi diritto a partecipare;
- b) in seconda convocazione se è presente il 30% degli aventi diritto.

~~L'Assemblea è convocata a cura del Presidente, o in mancanza a cura del Segretario, mediante avviso scritto - contenente l'ordine del giorno - da inviare almeno 30~~

Paolo Deodato, Andrea Morolani, Paganini, Federico
Il 1/1/1. Bruno Deodato



giorni prima della data fissata per l'Assemblea. In caso di urgenza il termine può essere ridotto a 15 giorni.

La convocazione può essere inviata via fax o posta elettronica o con ogni altro mezzo equivalente all'invio per posta ordinaria.

La convocazione deve essere affissa nei locali dell'Associazione e pubblicizzata con ogni mezzo ritenuto idoneo dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in mancanza è presieduta dal Vice Presidente dell'Associazione; in mancanza del Vice Presidente è presieduta dal membro più anziano del Consiglio Direttivo o da altra persona designata dall'Assemblea. Segretario dell'Assemblea è il Segretario dell'Associazione o, in mancanza, altro membro del Consiglio Direttivo indicato dal Presidente.

Il voto è espresso in modo palese, salvo che il Consiglio Direttivo abbia deliberato che il voto debba essere segreto e tale circostanza sia portata a conoscenza dei soci con la convocazione.

L'assemblea, previa delibera del Consiglio Direttivo, può aver luogo anche con modalità di tipo telematico mediante predisposizione di apparecchiature idonee alla partecipazione di gruppi di persone situate in luoghi diversi, secondo quanto consentito dalle moderne tecnologie.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 9 membri tutti eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo provvede, nella sua prima riunione, ad eleggere il Presidente dell'Associazione.

I membri sono eletti dall'Assemblea con la maggioranza del 50% + 1 degli aventi diritto a partecipare.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni e assume deliberazioni con la maggioranza assoluta dei suoi membri. Ad esso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio inoltre:

- a) determina, ascoltati i suggerimenti dell'Assemblea, le attività dell'Associazione;
- b) dà attuazione ad ogni iniziativa ritenuta opportuna per il conseguimento degli scopi associativi;
- c) conferisce incarichi operativi e distribuisce responsabilità fra i suoi membri;
- d) determina le quote associative;
- e) assume le delibere relative alle richieste di iscrizione di cui all'art. 4 e le delibere relative alla perdita della qualità di socio di cui agli articoli 6 e 7;
- f) determina le modalità per la verifica delle morosità e entro il 31 maggio di ogni anno provvede all'esclusione dei soci morosi dall'Associazione;
- g) predispone il Regolamento relativo al procedimento per l'espulsione di un socio aderente ai sensi dell'art. 6 ed ogni altra norma regolamentare ritenuta utile all'Assemblea;
- h) approva i conti preventivi e consuntivi predisposti dal Tesoriere, per sottoporli

Il Consiglio Direttivo, con delibera assunta con il voto di almeno due terzi dei suoi membri:

- a) elegge fra i suoi membri il Presidente, il Segretario, il Vice Presidente e il Tesoriere dell'Associazione;

Paulo Gadei

Franco Massoleni Pagani Felice

Rino Bordini



b) decide l'espulsione del socio non fondatore e non promotore.

Il Consiglio Direttivo, con delibera assunta all'unanimità delibera in merito alla perdita della qualità di socio Fondatore o Promotore.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono aver luogo anche per teleconferenza o altre modalità telematiche o comunque con ogni strumento messo a disposizione dalla tecnologia per evitare lo spostamento fisico delle persone.

Art. 11 - Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente dell'Ente è eletto dal Consiglio Direttivo con le modalità di cui sopra. Rimane in carica tre anni.

Può essere sostituito anche prima della scadenza del termine a seguito di mozione di sfiducia che ottenga il voto favorevole dei 2/3 degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione a tutti gli effetti.

Il Presidente ha il compito di sovrintendere all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

Mantiene i rapporti esterni con altre Associazioni ed enti in genere.

In caso di assenza o impedimento temporaneo il Presidente, salvo quanto previsto nell'art. 14 per la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, viene sostituito dal Vice Presidente o, in mancanza, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di due terzi dei membri.

Art. 12 - Tesoriere

Il Tesoriere dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di 2/3 dei suoi membri.

È il responsabile della corretta tenuta della contabilità e del rispetto della normativa fiscale. Predisponde i conti preventivo e consuntivo.

Al Tesoriere è affidata la gestione delle spese per l'ordinaria amministrazione, nell'ambito delle previsioni di spesa approvate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

Art. 13 - Segretario

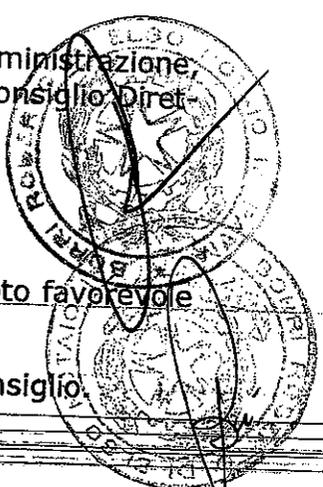
Il Segretario dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo con il voto favorevole di 2/3 dei suoi membri.

Ha il compito di provvedere all'attuazione pratica delle delibere del Consiglio.

Provvede alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio.

Assume la funzione di Segretario in occasione delle Assemblee.

Paolo Rodelli
Andrea Mosoleni
Federica



Predisporre la corrispondenza e i documenti necessari per il funzionamento degli organi.

Convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo in caso di assenza o di impedimento temporaneo del Presidente.

In caso di impedimento permanente del Presidente, il Segretario è tenuto a convocare l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente entro tre mesi dal fatto che ha provocato l'impedimento.

SEZIONE III

Art. 14 - Unità locali

Per l'attuazione degli scopi associativi l'Associazione potrà costituire delle unità locali, la cui responsabilità operativa verrà attribuita a soci appositamente delegati dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 - Commissioni di studio

Il Consiglio Direttivo può costituire commissioni di studio, anche permanenti, su argomenti scelti in relazione agli scopi associativi, nominandone i membri e i responsabili e determinandone i compiti.

Art. 16 - Finanziamento dell'attività dell'Associazione

L'attività dell'Associazione è finanziata:

- a) dal versamento delle quote associative;
- b) da contributi volontari, lasciti e donazioni di soci e non soci
- e) da attività o iniziative promozionali attuate con il rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alle normative fiscali;
- d) dai corrispettivi di servizi resi ai soci

L'eventuale svolgimento di attività di contenuto economico rivolte a non soci, dovrà essere deliberata dall'Assemblea e dovrà comunque tener conto degli adempimenti fiscali richiesti dalla legge.

Art. 17 - Modifiche statutarie

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea stessa.

Con la stessa maggioranza l'Assemblea potrà deliberare il trasferimento della sede dell'Associazione e lo scioglimento della stessa, deliberando in ordine alla destinazione del patrimonio.

Sono fatte salve le disposizioni transitorie.

Art. 18 - Norme regolamentari

Le norme regolamentari necessarie per il corretto funzionamento della vita associativa sono approvate dal Consiglio Direttivo, salvo diversa espressa previsione del presente Statuto.

Paolo Padellaro *Andrea Mosconi* *Pajani Federico*
Adelmo *Bono* *Esposito*



Art. 19 - Norma transitoria

Fino al 31 dicembre 2020 il presente Statuto può essere modificato con il solo consenso unanime dei Soci Fondatori.

I membri del Consiglio Direttivo nominati nell'atto Costitutivo possono integrare in tutto o in parte il numero dei membri del Consiglio Direttivo per cooptazione.

Il Consiglio Direttivo così composto resta in carica fino al 31 dicembre 2020.

Paolo Rodelli Andrea Mosolani Pagano Federica

~~Paolo Rodelli~~ Paolo Pagano



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN QUESTA FORMA PER GLI USI
CONSENTITI DALLA LEGGE.

PAVIA 26 GIU. 2017

